



Documento per la stampa: Gli acquisti di energia elettrica devono essere messi a concorso

Data

30.03.2021

I. Perché la COMCO emette una raccomandazione per l'acquisto di energia elettrica?

La COMCO ha stabilito che in passato gli acquisti di energia elettrica da parte dei cantoni e dei comuni sono stati raramente oggetto di concorso pubblico. Tuttavia, a partire dall'entrata in vigore della riveduta legislazione sugli appalti pubblici ad inizio anno, l'acquisto di energia elettrica è chiaramente soggetto alla legge sugli appalti pubblici.

Il 1° gennaio 2021 sono entrati in vigore il riveduto diritto sugli appalti pubblici e il riveduto Accordo sugli appalti pubblici dell'OMC (GPA 2012). Anche il Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (AIMP) è stato modificato di conseguenza. Secondo queste nuove disposizioni, l'acquisto di energia elettrica da parte degli enti pubblici è soggetto devono essere messi a concorso.

In passato, i cantoni e le città probabilmente davano per scontato che gli acquisti di energia elettrica non fosse soggetta al diritto sugli appalti pubblici. La raccomandazione COMCO del 22 marzo 2021 chiarisce la situazione giuridica e contribuisce in questo modo alla certezza del diritto. Essa previene così possibili ricorsi.

I concorsi pubblici permettono a più partecipanti di accedere al mercato, promuovono la concorrenza e portano a prezzi più bassi.

II. Quali acquisti di energia elettrica dovrebbero essere messi a concorso?

Da un lato, deve essere messo a concorso l'acquisto di energia elettrica per il consumo proprio, ad esempio per l'approvvigionamento di edifici amministrativi o dei trasporti pubblici. Dall'altro lato, i fornitori di energia elettrica responsabili a livello locale devono mettere a concorso gli acquisti di energia elettrica per la fornitura di clienti finali fissi nell'ambito dell'approvvigionamento di base. Tuttavia, l'obbligo di indire un concorso pubblico non si applica all'acquisto di energia elettrica per i clienti finali che sono liberi di scegliere il loro fornitore (clienti con accesso alla rete di energia elettrica secondo la Legge sull'approvvigionamento elettrico).

L'acquisto di energia elettrica deve essere messo a concorso a partire da un valore della commessa di 250'000 franchi. Le commesse pubbliche su incarico diretto, come gli acquisti nelle borse di energia elettrica, non è soggetta all'obbligo della messa a concorso, a condizione che i requisiti legali per tali aggiudicazioni siano soddisfatti.

III. Chi è soggetto all'obbligo di messa a concorso?

Le amministrazioni cantonali e comunali così come i loro organismi di diritto pubblico (ad esempio, le aziende di trasporto pubblico) sono soggette al diritto sugli appalti pubblici e alla Legge sul mercato interno. Le stesse prescrizioni si applicano anche alle imprese private e pubbliche che forniscono servizi pubblici e beneficiano di diritti esclusivi o speciali (ad esempio, i gestori di reti di distribuzione nel settore della fornitura di energia elettrica). Possono esservi delle eccezioni all'assoggettamento al diritto sugli appalti pubblici nel caso di acquisti all'interno della sfera statale (i cosiddetti eccezioni instate, in-house o quasi in-house).

L'obbligo di messa a concorso per gli acquisti di energia elettrica si applica anche a livello federale. Tuttavia, le disposizioni della legge sul mercato interno si applicano solo agli appalti pubblici cantonali e comunali, non a quelli federali. La raccomandazione della COMCO del 22 marzo 2021 non si esprime quindi ulteriormente sugli acquisti di energia elettrica da parte della Confederazione.

IV. Qual è il ruolo della COMCO nell'ambito degli appalti pubblici?

La COMCO è l'autorità di sorveglianza della Legge sul mercato interno (LMI). La Legge sul mercato interno contiene in particolare le condizioni minime riguardanti gli appalti pubblici cantonali e comunali. Nell'interesse di un mercato interno svizzero, la LMI prevede così un diritto di accesso non discriminatorio ai mercati sugli appalti pubblici cantonali e comunali. Le condizioni minime legali riguardanti gli appalti pubblici (art. 5 LMI) sono violate se, nonostante l'obbligo di mettere a concorso (ad esempio per l'energia elettrica), non viene indette alcuna gara d'appalto.

La COMCO si rivolge ai cantoni e ai comuni tramite una raccomandazione per sensibilizzarli. La raccomandazione della COMCO non è giuridicamente vincolante. Tuttavia, i cantoni e i comuni hanno un interesse a prendere in considerazione la raccomandazione della COMCO. Se l'obbligo di messa a concorso è violato, le imprese interessate e la COMCO possono interporre ricorso in singoli casi.